

CRITERI DI MASSIMA PER L'ACQUISTO DI MONOGRAFIE

L'acquisizione di testi monografici da parte della Biblioteca del Dipartimento di Storia, su richiesta dei docenti e dei ricercatori, dovrebbe seguire alcuni criteri di massima, dati i costi e soprattutto gli spazi disponibili.

Aspetti generali

La Biblioteca del Dipartimento è una biblioteca specializzata e quindi è orientata all'acquisizione di studi monografici e di sintesi attinenti (in senso cronologico) alla storia medievale, moderna e contemporanea nelle sue varie declinazioni geografiche (regionale, nazionale, europea, mondiale), tematiche (economica, sociale, culturale, politica, religiosa), problematiche e metodologiche, nonché attinenti alle scienze della documentazione storica. In linea di massima, la Biblioteca del Dipartimento di Storia dovrebbe possedere, in riferimento alla ricerca storica nazionale e internazionale, gli studi e le edizioni di fonti fondamentali, di provata rilevanza storiografica; inoltre, seguendo il criterio della reperibilità, dovrebbe possedere i volumi altrimenti introvabili a livello di Università di Padova e di regione.

Criteri di massima

VOLUMI DI RILEVANZA INTERNAZIONALE

1. Ciascun docente dovrebbe seguire costantemente ciò che viene pubblicato, relativamente alle proprie aree di competenza, a livello internazionale (tramite cataloghi cartacei e on-line e tramite forum sul web, per esempio H-NET Reviews) e proporre l'acquisto di volumi.
2. L'acquisto delle monografie in lingua straniera deve dare priorità agli studi che si sono dimostrati paradigmatici nei vari settori di riferimento (seguire le recensioni nelle principali riviste del settore).

Andrebbero privilegiati i testi di più facile accesso linguistico, ossia quelli in lingua inglese, francese, tedesca e spagnola. In genere, ma non sempre, i volumi più significativi sono tradotti in italiano.

3. In merito alle monografie di taglio più specialistico, e magari di interesse riferito alla propria ricerca, è necessario valutare se l'acquisto sia indispensabile in rapporto: a) al prezzo dell'opera; b) alla disponibilità del testo al prestito interbibliotecario; c) (e quindi) alla presenza del volume nelle biblioteche a livello di università-Polo, a livello regionale (per es. a Venezia, Bologna o Trieste) e nazionale.
4. In linea di massima, la biblioteca dovrebbe essere dotata di testi stranieri ritenuti classici e di riferimento. Gli studi di riferimento, a seconda dei settori, dovrebbero coprire le varie aree europee ed extraeuropee, i vari periodi storici dall'alto medioevo alla storia corrente, i diversi ventagli tematici ed epistemologici.

RILEVANZA NAZIONALE

Ciascun docente dovrebbe seguire le pubblicazioni dell'area di competenza (o settore disciplinare) a livello nazionale e proporre l'acquisto di volumi (studi specifici e sintesi) più rappresentativi non trascurando, ovviamente, gli studi monografici relativi ad altri contesti regionali italiani.

RILEVANZA LOCALE

Ciascun docente dovrebbe valutare se è il caso di acquistare pubblicazioni di storia locale, data anche l'alta frequenza di tali pubblicazioni nelle altre biblioteche della città e della regione. In ogni caso, è necessario acquistare i lavori di riconosciuta qualità scientifica e comunque coltivare i filoni avviati e solo in parte "locali", come la venezianistica (Stato, civiltà, cultura veneziana), la storia delle Venezie (la tradizione della Deputazione di Storia patria per le Venezie), la storia veneta in senso regionale e sub-regionale (Vicentino, Trevigiano, ecc.) attraverso i vari periodi storici.

L'acquisto di volumi il cui costo unitario superi i 150 Euro dovrà essere preso collegialmente in esame dalla Commissione di Biblioteca.

